 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA</b> Protocollo Generale - Albo Ufficiale	
Albo n. ....183.....	prot. ....19219.....
Il presente documento è stato affisso all'Albo Ufficiale di Ateneo	
dal 19.02.2019	al 21.03.2019
Il Responsabile	

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI CATANIA	REP. DECRETI N. ....277.....
TIT. ....VII.....	CL. ....1.....
<b>AREA GESTIONE AMM.VA PERSONALE</b>	
PROT. 10545	29 GEN. 2019



**UNIVERSITÀ  
degli STUDI  
di CATANIA**

**AREA PER LA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE**  
 Settore concorsi personale t.a., collaboratori ed esperti linguistici

Avviso di selezione pubblica, per titoli ed esami, riservata a soggetti disabili appartenenti alle categorie di cui all'art. 1 della legge 12 marzo 1999 n. 68 e ss.mm.ii. e iscritti nell'elenco di cui all'art. 8, comma 2, della medesima legge tenuto dal Centro per l'Impiego - Servizio XII di Catania, per l'assunzione di tredici unità di personale di categoria B, posizione economica B3, area servizi generali e tecnici, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, e orario di lavoro a tempo pieno, presso l'Università degli studi di Catania, in attuazione della Convenzione per l'inserimento lavorativo di soggetti disabili stipulata ai sensi dell'art. 11 della citata legge n. 68/1999.

#### IL DIRETTORE GENERALE

- Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;
- vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modifiche e integrazioni;
- vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni;
- vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;
- visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il vigente Statuto dell'Università degli studi di Catania, emanato con D.R. rep. n. 881 del 23.3.2015, pubblicato nella G.U.R.I. n. 79 del 4.4.2015 e successive modifiche;
- visto il Regolamento d'Ateneo, emanato con D.R. rep. n. 3387 dell'8 ottobre 2015;
- vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il "Regolamento d'Ateneo sui procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro, con contratto di lavoro subordinato, del personale tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi di Catania", emanato con D.R. rep. n. 2139/IR del 22 dicembre 1997;
- vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;
- vista la legge 12 marzo 1999, n. 68 e successive modifiche e integrazioni;
- visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 2000, n. 333;
- visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche ed integrazioni;
- visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, e in particolare gli artt. 30, 34 e 34 bis;
- visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

- visti il decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, e la relativa legge di conversione 31 marzo 2005, n. 43, in particolare l'art. 1 ter;
- visti il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, e la relativa legge di conversione 6 agosto 2008, n. 133, e successive modifiche ed integrazioni, in particolare l'art. 66, comma 13;
- visto il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto Università per il quadriennio normativo 2006-2009, in particolare l'art. 19;
- visto il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2016-2018;
- visti il decreto-legge 10 novembre 2008, n. 180 e la relativa legge di conversione 9 gennaio 2009, n. 1;
- vista la legge 18 giugno 2009, n. 69;
- visti il decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, e la relativa legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102;
- visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- visto il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, e successive modifiche ed integrazioni;
- visto il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 e la relativa legge di conversione 9 agosto 2013, n. 98;
- vista la legge 7 agosto 2015, n. 124;
- considerato che alla data del 31/12/2016 l'Università degli studi di Catania risultava soggetta all'obbligo di assunzione di n. 13 unità di personale disabile;
- vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione del 29 maggio 2017 relativa all'approvazione del programma di fabbisogno del personale, per il periodo 2017-2018, che prevede l'assunzione di n. 13 soggetti disabili;
- vista la Convenzione stipulata il 22/12/2017, ai sensi dell'art. 11 della legge 12 marzo 1999 n. 68 e ss.mm.ii., tra l'Ateneo di Catania e l'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro, Dipartimento Regionale del Lavoro, Servizio XII - Centro per l'Impiego di Catania, ai fini dell'inserimento lavorativo di persone con disabilità previsto dall'art. 1 della legge sopra richiamata;
- visto il D.D.S. R.U.D.L. n. 00074/2017/Serv. XII del 15.1.2018, con il quale è stata approvata e resa esecutiva la Convenzione di cui alla premessa che precede;
- visto l'avviso di mobilità prot. n. 45281 del 3.4.2018, emanato ai sensi dell'art. 34 *bis* del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- visto l'avviso di mobilità prot. n. 45323 del 3.4.2018, emanato ai sensi dell'art. 57 del contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto Università per il quadriennio normativo 2006-2009 e dell'art. 30 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione del 20 dicembre 2018 relativa all'approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, per il periodo 2018-2020;
- accertata la copertura finanziaria,

## D E C R E T A

### Art. 1

#### Numero dei posti

È indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, riservata a soggetti disabili appartenenti alle categorie di cui all'art. 1 della legge 12 marzo 1999 n. 68 e ss.mm.ii. e iscritti nell'elenco di cui all'art. 8, comma 2, della medesima legge tenuto dal Centro per l'Impiego - Servizio XII di Catania, per l'assunzione di  **tredici**  unità di personale di categoria B, posizione economica B3, area servizi generali e tecnici, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, e orario di lavoro a tempo pieno, presso l'Università degli studi di Catania, in attuazione della Convenzione per l'inserimento lavorativo di soggetti disabili stipulata ai sensi dell'art. 11 della citata legge n. 68/1999.

Le unità richieste saranno addette alle seguenti attività: controllo dell'accesso e del movimento del pubblico, con relative attività di comunicazione, informazione e orientamento dell'utenza; prelievo e distribuzione della corrispondenza; utilizzo di apparecchiature e strumenti tecnici quali telefono, fax, fotocopiatori, lavagne luminose, proiettori, etc.; gestione delle aule didattiche e delle attrezzature d'aula; trasporto di materiali con utilizzo di carrelli a mano.

## **Art. 2** **Requisiti di ammissione**

Per l'ammissione alla selezione pubblica di cui all'art. 1 è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana, ovvero cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- 2) età non inferiore agli anni 18;
- 3) di essere, compatibilmente con la propria disabilità, fisicamente idoneo all'impiego al quale la selezione si riferisce;
- 4) titolo di studio di scuola dell'obbligo e qualificazione professionale pertinente alle attività da svolgere, indicate all'art. 1 del presente bando, desumibile da attestazioni rilasciate da enti e/o istituti di formazione; I titoli di studio, qualora conseguiti all'estero, devono essere equipollenti o equiparati a quelli previsti, in base alla normativa vigente;
- 5) appartenenza ad una delle categorie di cui all'art. 1 della legge 12.3.1999, n. 68 e ss.mm.ii.;
- 6) iscrizione nell'elenco di cui all'art. 8, comma 2, della legge 12.3.1999, n. 68, tenuto dal Centro per l'Impiego - Servizio XII di Catania;
- 7) godimento dei diritti politici;
- 8) essere in posizione regolare rispetto all'assolvimento degli obblighi militari (**per i nati fino all'anno 1985**).

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con d.p.r. n. 3/1957.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

### Art. 3

#### Domande di ammissione, termine di presentazione e titoli allegati

Le domande di ammissione alla selezione, redatte in carta semplice, secondo lo schema allegato al presente bando (allegato A), vanno indirizzate al direttore generale dell'Università degli studi di Catania, Area per la gestione amministrativa del personale, piazza Università n. 16, 95131 Catania, e devono essere presentate, entro il termine perentorio di **trenta giorni**, decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4ª serie speciale «Concorsi ed Esami», dell'avviso di pubblicazione del presente bando all'Albo on-line dell'Università degli studi di Catania, accessibile sul sito internet dell'Ateneo <http://www.unict.it>, secondo una delle modalità di seguito indicate:

- a mano presso il Settore *Concorsi Personale t.a., collaboratori ed esperti linguistici* dell'Area per la gestione amministrativa del personale, con sede presso il Palazzo Sanguiliano, piazza Università, 16, 2° piano, Catania, nei giorni di **lunedì** e **venerdì**, dalle ore **9.30** alle ore **12.00**, e nei giorni di **martedì** e **giovedì**, dalle ore **9.30** alle ore **12.00**, e dalle ore **15.00** alle ore **16.00**;
- spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento; le domande di ammissione spedite con tale modalità si considerano presentate in tempo utile se spedite entro il termine sopra indicato. A tal fine, la data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Sull'esterno della busta, oltre all'indicazione del mittente e del destinatario, dovrà essere riportata la seguente dicitura "DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA INDETTA CON D.D. N. 277..... DEL ..... 29 GEN. 2019.....";
- a mezzo posta elettronica certificata (PEC), inviando dal proprio indirizzo di PEC personale, all'indirizzo [protocollo@pec.unict.it](mailto:protocollo@pec.unict.it). Non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata o se trasmessa da una casella di posta elettronica certificata diversa da quella propria del candidato. Al messaggio di posta certificata vanno acclusi, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti: la domanda di ammissione alla selezione, debitamente sottoscritta, comprensiva dei relativi allegati; copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità valido in formato PDF. Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura: "PEC DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA INDETTA CON D.D. N. 277..... DEL ..... 29 GEN. 2019.....". Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 11 febbraio 2005, n. 68, e ss.mm.ii.

Non saranno prese in considerazione le domande presentate direttamente o spedite a mezzo di raccomandata a.r. o inviate a mezzo posta elettronica certificata (PEC) oltre il termine perentorio suddetto.

L'Amministrazione non risponde dell'eventuale dispersione delle domande affidate al servizio postale.

Nella domanda di ammissione i candidati, oltre a indicare la precisa denominazione della selezione, devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) il proprio cognome e nome;
- 2) la data ed il luogo di nascita;
- 3) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea;
- 4) di essere iscritti nelle liste elettorali, precisando il Comune di iscrizione o, eventualmente, i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime (per i cittadini italiani), ovvero di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza o, eventualmente, i motivi del mancato godimento (per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea);

5) di non avere riportato condanne penali o, eventualmente, di averne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze (anche se siano stati concessi amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, ecc.) e di non avere procedimenti penali pendenti o, eventualmente, di averne, indicandone gli estremi;

6) di essere in possesso dei titoli di cui all'art. 2, punto 4), indicando, per ciascuno, il soggetto che lo ha rilasciato e la data del conseguimento o del rilascio.

Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, si dovrà fornire ogni informazione relativa all'equipollenza o all'equiparazione;

7) di appartenere ad una delle categorie di cui all'art. 1 della legge 12.3.1999, n. 68, indicando il grado percentuale di invalidità riconosciuto;

8) di essere iscritti nell'elenco di cui all'art. 8, comma 2, della legge 12.3.1999, n. 68, tenuto dal Centro per l'impiego - Servizio XII di Catania, indicando la data dell'iscrizione;

9) il carico familiare;

10) la posizione rispetto all'assolvimento degli obblighi militari (per i nati fino all'anno 1985);

11) di essere, compatibilmente con la propria disabilità, fisicamente idonei all'impiego al quale la selezione si riferisce;

12) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con d.p.r. n. 3/1957;

13) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di eventuali risoluzioni di precedenti rapporti di impiego;

14) l'eventuale possesso di titoli di preferenza (di cui al successivo art. 7 del presente bando) alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno dichiarare, altresì, come già espresso al punto 4) del presente articolo, di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati riconosciuti portatori di handicap dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, dell'ausilio necessario, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, ai sensi della legge n. 104/1992.

Nelle domande deve essere indicato il recapito del candidato ai fini di ogni eventuale comunicazione, relativa alla selezione, che sarà trasmessa mediante raccomandata A.R. È utile indicare, altresì, il recapito telefonico ed eventuale indirizzo di posta elettronica. Il candidato, inoltre, si impegna a segnalare tempestivamente le variazioni di recapito che dovessero intervenire dopo la presentazione della domanda.

Sono esclusi dalla selezione i candidati le cui domande non contengano tutte le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di ammissione.

La firma del candidato, apposta in calce alla domanda di ammissione, non è soggetta ad autenticazione.

La mancanza della firma in calce alla domanda determina l'esclusione del candidato dalla selezione.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione alla selezione si ritengono rilasciate ai sensi del d.p.r. n. 445/2000, e successive modifiche ed integrazioni.

I titoli valutabili di cui al successivo art. 5, allegati alla domanda di ammissione al concorso, devono essere in carta semplice e possono essere in originale, o in copia autenticata, ovvero, ancora, in copia dichiarata conforme all'originale.

La dichiarazione di copia conforme si può effettuare o mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (artt. 19 e 47 del d.p.r. 28.12.2000, n. 445), unita alla copia stessa, che attesti la conformità all'originale (allegato C al presente bando), oppure mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che attesti la

conformità della copia all'originale, apposta in calce alla stessa copia, ai sensi dell'art. 15 della legge 16.1.2003, n. 3.

In alternativa alle modalità sopra descritte, si può attestare il possesso dei titoli mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni (allegato B al presente bando), ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 28.12.2000, n. 445, sostitutiva, cioè, delle normali certificazioni rilasciate dalle pubbliche amministrazioni, oppure mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (allegato C al presente bando), ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. 28.12.2000, n. 445, per tutti gli stati, qualità personali e fatti che sono a diretta conoscenza dell'interessato, non espressamente indicati nell'art. 46 del d.p.r. 28.12.2000, n. 445, sopra citato, fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge. In entrambi i casi, la dichiarazione sostitutiva si deve allegare alla domanda.

Le dichiarazioni sostitutive, di cui al citato d.p.r. n. 445/2000, possono essere rese, secondo le modalità sopra descritte, sia dai cittadini italiani che dai cittadini dell'Unione Europea.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento del sottoscrittore.

I titoli presentati difformemente dalle modalità sopra descritte non saranno valutati.

Qualora si voglia spedire la domanda (e i relativi allegati) per raccomandata A.R. o a mezzo PEC, si deve allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica, non autenticata, di un documento di riconoscimento del candidato.

Analogamente, qualora la domanda venga presentata all'ufficio competente da persona diversa dal candidato, occorre produrre, a pena di esclusione, il suddetto documento di riconoscimento del candidato.

Sono ritenuti validi solamente i documenti di riconoscimento provvisti di fotografia e in corso di validità.

Non è consentito il riferimento a documenti e titoli già presentati a questa Università.

Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti siano documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, i medesimi devono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e da valere nello Stato sono legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

Agli atti e documenti indicati nel comma precedente, redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Sono fatte salve le diverse disposizioni contenute nelle convenzioni internazionali in vigore per l'Italia, ai sensi dell'art. 2 del d.p.r. 18 ottobre 2004, n. 334.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Ai sensi delle prescrizioni normative vigenti in materia, i dati personali forniti dai candidati saranno gestiti presso l'Università degli studi di Catania e trattati, anche con strumenti informatici, per le finalità di gestione della selezione pubblica e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio. Responsabile della protezione dei dati trattati dall'Università degli studi di Catania è la dott.ssa Laura Vagnoni, email [rdp@unict.it](mailto:rdp@unict.it), PEC [rdp@pec.unict.it](mailto:rdp@pec.unict.it).

**Art. 4**  
**Commissione giudicatrice**

La commissione giudicatrice sarà nominata con provvedimento del direttore generale e sarà composta nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 9 del d.p.r. n. 487/1994, e successive modifiche e integrazioni.

Il suddetto provvedimento direttoriale è pubblicato all'Albo on-line dell'Università degli studi di Catania, accessibile sul sito internet dell'Ateneo <http://www.unict.it>, ed è, altresì, disponibile nella sezione "Bandi, Gare e Concorsi".

**Art. 5**  
**Valutazione dei titoli**

I titoli valutabili, ai quali è attribuibile, complessivamente, un massimo di 10 punti, sono:

- il grado di invalidità riconosciuto dalla Commissione medica, valutabile per un massimo di 2,8 punti;
- l'anzianità di iscrizione nell'elenco di cui all'art. 8, comma 2, della legge n. 68/1999, vigente alla data di pubblicazione dell'avviso di selezione, valutabile per un massimo di 5,2 punti;
- il carico familiare, valutabile per un massimo di 2 punti.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata dopo la prova pratica.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto ai candidati, a cura della commissione, prima dell'effettuazione del colloquio, mediante affissione all'albo della sede d'esame.

**Art. 6**  
**Prove d'esame, programma e diario**

Le prove d'esame della selezione consisteranno in una prova pratica e in un colloquio attraverso i quali saranno verificate le capacità tecnico/operative dei candidati nonché le attitudini e le motivazioni per cui hanno presentato l'istanza di partecipazione e sarà altresì accertata l'idoneità a svolgere le mansioni proprie del profilo professionale oggetto della selezione, sulla base del seguente programma:

**Prova pratica:** conoscenza teorico-pratica di strumenti e attrezzature tecniche quali fax, fotocopiatori, proiettori, etc., delle apparecchiature informatiche più diffuse e dei più comuni software di videoscrittura e di gestione dati, capacità di ricerca e di navigazione sulla rete internet.

**Colloquio:** esperienze lavorative pregresse e qualificazione professionale acquisita; attitudini e motivazioni allo svolgimento dell'attività lavorativa oggetto della selezione; argomenti di cultura generale, organizzazione dell'Università degli studi di Catania; conoscenze di base della lingua inglese.

Qualora il numero dei candidati sia superiore a 100, l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare una prova preselettiva di accesso, che consisterà in una serie di domande a risposta multipla su argomenti di cultura generale. Saranno ammessi alla prova pratica i candidati utilmente classificatisi al 39° posto della graduatoria di preselezione, compresi i pari merito, purché abbiano conseguito un punteggio che sia pari o superiore alla media dei punteggi di tutti i candidati che hanno sostenuto la prova.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Sono esonerati dalla eventuale preselezione i soggetti con invalidità uguale o superiore all'80% (art. 20 legge n. 104/1992, come modificato dall'art. 25, comma 9, decreto-legge n. 90/2014).

Questa Università comunicherà, con raccomandata A.R., ai singoli candidati ammessi alla prova pratica, almeno **quindici giorni** prima della data fissata per la stessa, il giorno, l'ora ed il luogo in cui si svolgerà.

Saranno ammessi al colloquio i candidati che avranno ottenuto nella prova pratica una votazione di almeno **21/30**.

Ai candidati che avranno superato la prova pratica sarà data comunicazione dell'ammissione al colloquio, del voto ottenuto nella prova pratica e, altresì, del giorno, dell'ora e del luogo in cui il colloquio dovrà essere sostenuto. Tale comunicazione sarà data ai singoli candidati, con raccomandata A.R., almeno **venti giorni** prima della data fissata per il colloquio.

Per sostenere le prove d'esame i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento valido a norma di legge.

Saranno esclusi dalle prove i candidati che non saranno in grado di esibire alcun valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione alle prove d'esame sarà considerata, in ogni caso, come rinuncia alla selezione.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno.

Tale elenco sarà affisso all'albo della sede d'esame a cura della commissione.

Il colloquio si intenderà superato se il candidato avrà conseguito una votazione di almeno **21/30**.

#### **Art. 7**

#### **Titoli di preferenza**

Espletate le prove d'esame, i concorrenti che, avendo riportato una votazione di almeno **21/30**, hanno superato il colloquio, dovranno far pervenire, di loro iniziativa, al direttore generale dell'Università degli studi di Catania, Area per la gestione amministrativa del personale, piazza Università, 16, 95131 Catania, entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti in carta semplice, prodotti in originale o in copia autenticata, o, in alternativa, dichiarazione sostitutiva di certificazioni o di atto di notorietà di cui, rispettivamente, agli allegati B e C al presente bando, attestanti il possesso dei titoli di preferenza, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

I suddetti documenti si considerano presentati in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo posta elettronica certificata (PEC) entro il termine sopra indicato. La data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante ovvero attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 11 febbraio 2005, n. 68, e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. n. 487/1994, a parità di merito i titoli di preferenza sono i seguenti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;



- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- dalla minore età anagrafica.

#### **Art. 8**

##### **Formazione e approvazione della graduatoria di merito**

Al termine delle prove d'esame la commissione giudicatrice formerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva ottenuta da ciascun candidato.

La votazione complessiva è determinata, per ciascun candidato, sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame.

Accertata la regolarità formale della procedura concorsuale da parte dell'ufficio preposto, il direttore generale, con proprio provvedimento, tenuto conto delle eventuali preferenze di cui all'art. 7 del presente bando, approverà gli atti della selezione, nonché la graduatoria generale di merito, unitamente a quella dei vincitori della stessa selezione.

La graduatoria generale di merito è immediatamente efficace.

Sono dichiarati vincitori della selezione, i candidati utilmente collocati nella graduatoria generale di merito sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.

Il suddetto provvedimento direttoriale è pubblicato all'Albo on-line dell'Università degli studi di Catania, accessibile sul sito internet dell'Ateneo <http://www.unict.it>, ed è, altresì, disponibile nella sezione "Bandi, Gare e Concorsi".

Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4ª serie speciale «Concorsi ed Esami», e dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative. Gli estremi della Gazzetta Ufficiale saranno resi noti mediante avviso sul sito web dell'Ateneo, come sopra specificato (sezione "Bandi, Gare e Concorsi").

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità alla selezione.

**Art. 9**  
**Costituzione del rapporto di lavoro**

Approvata la graduatoria come indicato nel precedente art. 8, l'Amministrazione provvede alla stipulazione, con i vincitori, del contratto individuale di lavoro.

La stipulazione del contratto sarà subordinata all'acquisizione della verifica, per ciascuno di essi, da parte del Comitato Tecnico previsto dall'art. 8, comma 1 *bis* della legge n. 68/1999, della permanenza dello stato invalidante e della idoneità fisica e psichica allo svolgimento delle attività indicate all'art. 1 del presente bando, nel senso della compatibilità fra la disabilità e le attività in questione.

I vincitori saranno assunti in prova con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato nella categoria B, posizione economica B3, area servizi generali e tecnici, con rapporto di lavoro a tempo pieno.

Nel contratto sono indicati la tipologia del rapporto di lavoro, la data di inizio del rapporto di lavoro, la categoria, l'area e la posizione economica, la durata del periodo di prova e la sede di destinazione.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

**Art. 10**  
**Presentazione dei documenti**

I vincitori, ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti previsti, all'atto della stipulazione del contratto individuale di lavoro, saranno invitati a presentare, entro trenta giorni, i seguenti documenti:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei seguenti requisiti, qualora siano trascorsi più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda di ammissione alla selezione:

- cittadinanza;
- godimento dei diritti politici, per i cittadini italiani (dichiarare, eventualmente, i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali);
- godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, per i cittadini dell'Unione Europea (dichiarare, eventualmente, i motivi del mancato godimento);
- mancanza di condanne penali (dichiarare, eventualmente, le condanne penali riportate e precisare, altresì, eventuali provvedimenti di amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, ecc.) e mancanza di procedimenti penali pendenti (nel caso di procedimenti penali pendenti, specificarne la natura);

2) fotografia recente formato tessera.

Gli invalidi di guerra ed assimilati dovranno, altresì, produrre una dichiarazione legalizzata di un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute e all'incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impianti ai quali sarà eventualmente applicato.

La dichiarazione di cui al punto che precede deve essere di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di ricezione dell'invito a produrla.

La capacità lavorativa dei portatori di handicap è accertata dalla commissione di cui all'art. 4 della legge n. 104/1992.

L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo i vincitori del concorso; coloro che non siano riconosciuti idonei o non si presentino o rifiutino di sottoporsi alla visita saranno esclusi dal concorso.

I vincitori, entro il suddetto termine di trenta giorni dalla stipulazione del contratto, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 del d.p.r. 28.12.2000, n. 445), di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità o cumulo di impieghi richiamate dalle disposizioni vigenti e, in particolare, dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, ovvero presentare la dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione.

Trascorso inutilmente il termine di cui sopra, fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, si provvede, per i rapporti già instaurati, all'immediata risoluzione dei medesimi. Comporta, altresì, l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro la mancata assunzione del servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tal caso l'Amministrazione, valutati i motivi, proroga il termine per l'assunzione, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti siano documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, i medesimi devono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e da valere nello Stato sono legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

Agli atti e documenti indicati nel comma precedente, redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Sono fatte salve le diverse disposizioni contenute nelle convenzioni internazionali in vigore per l'Italia, ai sensi dell'art. 2 del d.p.r. 18 ottobre 2004, n. 334.

I concorrenti vincitori del concorso sono tenuti a regolarizzare in bollo i documenti già presentati per i quali la legge non prevede l'esenzione.

I documenti incompleti o affetti da vizi sanabili devono essere regolarizzati, a pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni dalla relativa richiesta.

Questa Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del d.p.r. n. 445/2000, in materia di sanzioni penali.

#### **Art. 11**

##### **Responsabile del procedimento**

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni, responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la dott.ssa Agata Fiumara – Area per la gestione amministrativa del personale – tel. 095.7307723 – e mail [afiumara@unict.it](mailto:afiumara@unict.it).

#### **Art. 12**

##### **Norme di rinvio**

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, purché applicabili, le disposizioni contenute nelle norme citate in premessa e nelle altre leggi vigenti in materia.

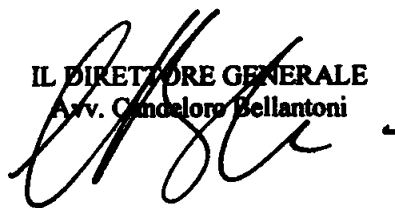
**Art. 13  
Pubblicità**

Il presente bando è pubblicato all'Albo on-line dell'Ateneo e di tale pubblicazione è dato avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4ª serie speciale «Concorsi ed Esami».

Il presente bando è, altresì, disponibile sul sito internet dell'Ateneo <http://www.unict.it>, sezione "Bandi, Gare e Concorsi".

Catania, 29 GEN. 2019

IL DIRETTORE GENERALE  
Avv. Candeloro Bellantoni





\_\_\_\_\_;  
8) di essere, per quanto riguarda gli obblighi militari, nella seguente posizione (per i nati fino all'anno 1985):

\_\_\_\_\_;  
9) di essere, compatibilmente con la propria disabilità, fisicamente idoneo all'impiego al quale la selezione si riferisce;

10) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 (h);

11a) di non avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

11b) di avere prestato i seguenti servizi presso \_\_\_\_\_ (i);

12) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza \_\_\_\_\_ (l);

13) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione deve essere resa unicamente dai cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea);

14) di richiedere i seguenti benefici previsti dalla legge n. 104/1992 \_\_\_\_\_ e a tal fine allega idonea

certificazione relativa all'handicap (m);

15) di eleggere il proprio recapito al seguente indirizzo \_\_\_\_\_, telefono \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ (indicare ogni recapito telefonico con preferenza per quello fisso), indirizzo di posta elettronica \_\_\_\_\_ e di impegnarsi a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo fin d'ora che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della normativa vigente in materia, gli adempimenti connessi alla presente selezione.

Allega i seguenti titoli:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Luogo e data, \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

(a) Le candidate coniugate devono indicare il cognome da nubile ed il nome proprio.

(b) Indicare il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

(c) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

(d) In caso di mancato godimento indicare i motivi.

**(e)** In caso contrario, indicare le condanne riportate, gli estremi delle relative sentenze (indicare anche se siano stati concessi amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, non menzione, ecc.) ed i procedimenti penali pendenti.

**(f)** Vedi art. 2 punto 5, del bando.

**(g)** Vedi art. 2, punto 6, del bando.

**(h)** Tale dichiarazione deve essere resa integralmente anche se il candidato non ha mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

**(i)** Indicare le pubbliche amministrazioni presso cui si è prestato servizio, il tipo di servizio, la durata dello stesso e le eventuali cause di risoluzione del rapporto di impiego.

**(l)** Indicare l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza (vedi art. 7 del bando).

**(m)** Tale dichiarazione deve essere resa unicamente dai portatori di handicap che intendono usufruire dei benefici di cui all'art. 20 della legge n. 104/1992.

**Allegato B**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI**  
(Art. 46 d.p.r. 28.12.2000, n. 445)

\_\_l\_\_ sottoscritt. \_\_ cognome \_\_\_\_\_ nome \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_ nat. \_\_ a \_\_\_\_\_

(provincia \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

(provincia \_\_\_\_\_) in via \_\_\_\_\_

(CAP \_\_\_\_\_) e domiciliato a \_\_\_\_\_

(provincia \_\_\_\_\_) in via \_\_\_\_\_ (CAP \_\_\_\_\_)

telefono \_\_\_\_\_ consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai

sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

**DICHIARA**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della normativa vigente in materia, gli adempimenti connessi alla selezione di cui al d.d. rep. n. ...~~2.7.7.~~ del .....~~29~~ GEN. 2019.....

**Luogo e data**

**Il dichiarante**



**Allegato C**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**  
(Art. 47 d.p.r. 28.12.2000, n. 445)

\_\_l\_\_ sottoscritt. \_\_cognome \_\_\_\_\_ nome \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_ nat. \_\_a \_\_\_\_\_  
(provincia \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_  
(provincia \_\_\_\_\_) in via \_\_\_\_\_  
(CAP \_\_\_\_\_) e domiciliato a \_\_\_\_\_ (provincia  
\_\_\_\_\_) via \_\_\_\_\_ (CAP \_\_\_\_\_) telefono \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del  
codice penale e delle leggi speciali in materia,

**DICHIARA**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della normativa vigente in materia, gli adempimenti connessi alla selezione di cui al d.d. rep. n. ...2.7.7... del ..... 29. GEN. 2019.....

**Luogo e data**

**Il dichiarante**